COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-402

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di Dicembre il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 E S.M.I., ALLA DITTA OC.CLIM SRL PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA E IGIENIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI AERAULICI E DELLE APPARECCHIATURE AD ARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI, MUSEALI E SCOLASTICI COMUNALI – EURO 24.585,00 OLTRE IVA AL 22%
CIG ZAA38B1ADC

Adottata il 01/12/2022
Esecutiva dal 12/12/2022

01/12/2022	FRONGIA GIANLUIGI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-402

OGGETTO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 E S.M.I., ALLA DITTA OC.CLIM SRL PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA E IGIENIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI AERAULICI E DELLE APPARECCHIATURE AD ARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI, MUSEALI E SCOLASTICI COMUNALI – EURO 24.585,00 OLTRE IVA AL 22%
CIG ZAA38B1ADC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 4, 6 e 17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n.2 del 09.01.2018;

Vista la Deliberazione C.C. n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la D.G. n. 16 del 10/02/2022 con la quale e stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Visto l'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- all'interno degli edifici sede degli Ambiti Territoriali Sociali di competenza della Direzione Politiche Sociali sono collocati impianti di condizionamento d'aria o di ventilazione meccanica per i quali si rende necessario un intervento periodico di controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori secondo la normativa attualmente vigente sulla salute e sicurezza del lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, nonché una mappatura degli impianti ed una progettazione delle opere di riqualificazione degli stessi;

- per i fini succitati la Direzione Politiche Sociali , con proprio atto datoriale, allegato e parte integrante del presente provvedimento, ha messo a disposizione della scrivente Direzione la somma necessaria agli interventi di manutenzione da eseguirsi secondo le prescrizioni delle "Condizioni particolari di affidamento";

- a tale fine è stata individuata ai fini dell'assegnazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. quale Ditta idonea ad eseguire il servizio, la OC.CLIM Srl con sede legale in Via Valletta San Cristoforo, 17 - Cap. 17100 Savona – C.F. e P.IVA. 01709290090 operante sul territorio cittadino e già fornitore del Comune di Genova per varie Direzioni che ha dimostrato affidabilità e tempestività nell'esecuzione di interventi analoghi ;

Preso atto che la Ditta, su richiesta della Direzione proponente, ha presentato offerta migliorativa sulla base di gara nel portale MEPA di Consip, offerta allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ritenuta congrua da Responsabile del Procedimento e si è impegnata all'esecuzione del servizio secondo la tempistica indicata nelle Condizioni particolari di affidamento sulla base dell'elenco interventi allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DISPONE

1) di approvare, viste le motivazioni citate nelle premesse**,** le attività il servizio di mappatura ed igienizzazione degli impianti aeraulici e delle apparecchiature ad aria per la climatizzazione degli edidifici sede di ATS secondo l'elenco contenuto nelle Condizioni particolari di affidamento per un importo pari ad Euro 24.585,00 oltre IVA;

2) di approvare altresì le Condizioni particolari di affidamento e l'offerta economica prodotta dalla Ditta allegati e parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di prendere atto dell'atto datoriale della Direzione Politiche Sociali, allegato e parte integrante del presente provvedimento, con il quale viene messa a disposizione della scrivente Direzione la somma complessiva di Euro 30.000,00;

4) di procedere all'assegnazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 che consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori ad Euro 40.000,00, soglia attualmente elevata ad Euro 139.000,00 fino al 30/06/2023 (DL 77/2021 "Decreto semplificazioni 2021" art. 51), in considerazione delle motivazioni meglio espresse nelle premesse dell'esecuzione delle attività di cui al punto 1) del dispositivo alla Ditta l OC.CLIM Srl con sede legale in Via Valletta San Cristoforo, 17 - Cap. 17100 Savona – P.IVA. 01709290090 – (cod.benf. 54719) – che applicherà uno sconto percentuale pari allo 0,5% (zerovirgolacinquepercento) riferito alla base di gara secondo le Condizioni particolari di affidamento;

5) di prendere atto dell'offerta prodotta dalla Ditta, allegata e parte integrante del presente provvedimento ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento;

6) di impegnare la somma complessiva di € 29.993,70 di cui € 24.585,00 imponibile ed € 5.408,70 IVA al 22% sul Capitolo 41947" Acquisizione di Servizi Diversi – Sicurezza Aziendale c.d.c. 3050 - pdc 1.3.2.99.999. "Altri Servizi" del Bilancio 2022 (**IMP. 2022/16527**), spesa in ambito istituzionale;

7)di attestare che con atto datoriale di questa Direzione, conservato agli atti , è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto il F.S.T Ing. Dario Marchi, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

8) di stabilire altresì che alla diretta liquidazione della spesa provvederà la Direzione Facility Management mediante atti di liquidazione digitali secondo la vigente normativa ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, previo accertamento della conformità e della regolarità del servizio reso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto;

9) accertato che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore
Dott. Ing. Gianluigi Frongia

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-402

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 E S.M.I., ALLA DITTA OC.CLIM SRL PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA E IGIENIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI AERAULICI E DELLE APPARECCHIATURE AD ARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI, MUSEALI E SCOLASTICI COMUNALI – EURO 24.585,00 OLTRE IVA al 22%
CIG ZAA38B1ADC

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

SCHEMA TIPO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) LEGGE N. 120/2020, PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA E IGIENIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI AERAULICI E DELLE APPARECCHIATURE AD ARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI, MUSEALI E SCOLASTICI COMUNALI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI CIG

COMUNE DI GENOVA

INDICE

Art. 1 - Oggetto del contratto....3
Art. 2 - Valore del servizio....3
Art. 3 - Durata del contratto....3
Art. 4 - pagamento contributo ANAC....4
Art. 5 - Modalità di aggiudicazione....4
Art. 6 - Cauzione definitiva....4
Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio....5
PREMESSA....5
MODALITÀ OPERATIVE....6
Art. 8 - Determinazione dell'importo....8
Art. 9 - Obblighi nei confronti della committenza....9
A - Obblighi di tipo prestazionale....9
B - Obblighi di comunicazione....10
C - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto....10
D - Autorizzazioni necessarie....11
Art. 10 - Sicurezza....11
Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto....11
A) - Disposizioni in materia di sicurezza....11
B) - Referenti alla sicurezza....11
ART.11 - Responsabilità e Assicurazione R.C.T....11
Art. 12 - Verifiche e controlli....12
Art.13 - Inadempienze e penalità....12
A - Penalità in caso di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni....12
B - Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni....13
C - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:....13
Art. 14 - Esecuzione in danno....13
Art. 15 - Inadempienze e risoluzione del contratto....13
Art. 16 - Fatture, liquidazioni e pagamenti....15
Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari....16
Art.18 - Subappalto....16
Art. 19 - Clausola anti pantouflage o revolving door....16
Art. 20 - Divieto di cessione del contratto....17
Art. 21 - Cessione del credito....17
Art. 22 - Foro competente....17
Art. 23 - Oneri e spese....17
Art. 24 - Informativa sul trattamento dei dati personali....17
Art. 25 - Rinvio ad altre norme....19

Art. 1 - Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti condizioni particolari il servizio di mappatura ed igienizzazione degli impianti aeraulici e delle apparecchiature ad aria per la climatizzazione degli ambienti negli edifici istituzionali, museali e scolastici del Comune di Genova.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicataria.

I successivi artt. 2 e 7 stabiliscono il valore del servizio, le tipologie di mezzi, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

La stazione appaltante è il Comune di Genova. Il contratto verrà diretto dal personale tecnico comunale. Il responsabile unico del procedimento è il funzionario dei servizi tecnici della direzione Facility Management ingegnere Dario Marchi. Per lo svolgimento del servizio sarà nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Il nominativo sarà reso noto in sede di redazione del verbale di avvio del servizio.

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte dell'impresa invitata, la presente trattativa è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MAGGIOLI di offerta, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di fornitura del servizio;
- DGUE (da inserire compilato nell'offerta);
- informativa privacy;
- dichiarazioni varie.

Art. 2 - Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 24.585,00 (ventiquattromilacinquecentottantacinque/00) Iva esclusa, soggetto a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

Art. 3 - Durata del contratto

Il servizio durera 12 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'offerta e fino all'esaurimento della cifra a disposizione dell'Amministrazione.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo (rispettando la soglia limite di 139.000,00 € prevista da normativa vigente per gli affidamenti diretti), senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 4 - pagamento contributo ANAC

L'operatore economico è esente dal pagamento del contributo a favore dell'ANAC in quanto il servizio oggetto di affidamento diretto risulta inferiore a 150.000,00 € ai sensi della deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione

a) Ai sensi dell'art.95 comma 3 lett. a) del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo;

b) **non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a 24.585,00 € Iva esclusa;**

c) non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta;

d) non saranno ammesse offerte di ribasso pari a 0;

e) non saranno ammesse offerte in rialzo;

f) nessun rimborso sarà dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione;

g) la proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale del servizio, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa" che dovrà essere inferiore ad Euro 24.585,00 (ventiquattromilacinquecentottantacinque/00) Iva 22% esclusa;
- DGUE (compilato);
- informativa Privacy (firmata)
- dichiarazioni varie (compilate)

Art. 6 - Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103

comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del Dlgs. n. 209 del 7.09.2005. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art. 103 comma 5 del Dlgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

PREMESSA

Gli impianti installati negli edifici del Comune di Genova atti alla climatizzazione invernale ed estiva necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e di una fotografia dello stato dell'arte, per poter individuare gli interventi necessari per la manutenzione straordinaria e per eventualmente incaricare professionisti per redigere studi di fattibilità con lo scopo di risolvere le problematiche in essere.

Gli impianti oggetto del servizio d'appalto sono situati nelle seguenti località:

1. ATS 35 Centro Ovest, via Sampierdarena 34;
2. ATS 46 Bassa Val Bisagno, piazza Manzoni 1;
3. ATS 47 Media Val Bisagno, via A. Sertoli 11 B/20;
4. ATS 41 Val Polcevera, passo Torbella 12;
5. Polo di Cornigliano, viale Narisano 14;
6. Polo di Pegli, via Teodoro di Monferrato 4 canc.;
7. Polo di Prà, via Sapello 2;
8. ATS 43 Medio Levante, salita superiore del Noce 39 B;
9. Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi, via Fiasella 3/5;
10. ATS 36 Ponente, piazza S. Gaggero 2;
11. ATS 51 Levante, piazza I. Nievo 1;

12. ATS 42 Centro Est, corso Firenze 24;

MODALITÀ OPERATIVE

L'aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto dovrà provvedere a svolgere le seguenti operazioni:

A. Manutenzione ordinaria del gruppo frigo a gas refrigerante degli impianti aeraulici e delle apparecchiature ad aria per la climatizzazione degli ambienti negli edifici istituzionali, museali e scolastici del Comune di Genova ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni fornite dalle case produttrici dei macchinari oggetto d'appalto (da eseguirsi nei mesi aprile-maggio ed ottobre). Nello specifico dovrà essere eseguita:
   - La manutenzione generale dell'unità esterna con pulizia e soffiatura della batteria di scambio, controllo e pulizia delle unità interne;
   - La verifica e l'eventuale ritaratura delle apparecchiature di controllo, di regolazione e di sicurezza;
   - Il controllo sui gruppi frigo dei circuiti refrigeranti e delle relative armature (per gli impianti con gas refrigerante lesive dell'ozono stratosferico – clorofluorocarburi e idroclorofluorocarburi) previsti dalla normativa CE 517 – F-Gas-, gestione di quanto sopra nel nuovo portale "Banca dei FGAS" e relativi controlli -annuale tra le 5 e le 50 tonnellate di CO2 equivalente; semestrale tra le 50 e 500 tonnellate di CO2 equivalente- con appropriate attrezzature e personale patentato);
   - l'esecuzione dei controlli con rilascio del rapporto di efficienza energetica (come prescritto dal DPR 74/2013 e dalla delibera Regione Liguria n. 1673, con esclusione del bollino di certificazione) per gli impianti con macchine frigorifere e pompe di calore a compressione con instaurazione del libretto di impianto e trascrizione degli interventi e dell'inserimento nel CAITEL;
   - il controllo dello stato e la pulitura della girante – controllo cuscinetti motore-controllo supporti antivibranti per tutti i ventilatori;
   - verifica e taratura dei sistemi di controllo della temperatura;
   - la verifica e il controllo della parte elettrica di comando;
   - il controllo del corretto funzionamento con variazione di carico, marcia e arresto, la misurazione delle pressioni di lavoro (eventuale carica di gas refrigerante da conteggiarsi a consultivo);
   - l'eventuale verifica dell'impianto da eseguirsi nel mese di ottobre con inversione delle apparecchiature estate/inverno;
   - la manutenzione semestrale dei filtri aria unità interne climatizzazione;
   - per i condizionatori di tipo "pinguino" si prevede il controllo del corretto funzionamento e la pulizia semestrale dei filtri.

B. Rilievo dello stato di fatto dell'impianto di climatizzazione. Nello specifico dovrà essere eseguito:
   - Sopralluogo ed indagine conoscitiva con individuazione dei locali da servire;
   - Diagnosi energetica con calcolo delle dispersioni redatta ai sensi dell'Ex legge 10/91;
   - Reperimento e scannerizzazione del libretto dell'impianto esistente;
   - Intervista al gestore dell'impianto al fine di individuare le problematiche riscontrate durante il funzionamento dell'impianto. L'intervista dovrà essere firmata congiuntamente;

- Rilevamento dello stato dell'arte, allegando le foto, che si ritengono più significative, degli impianti aeraulici e delle apparecchiature ad aria per la climatizzazione degli ambienti. Nel dettaglio rilevare lo stato dell'arte:
    1) Del sistema di emissione (ventilconvettori, radiatori, ecc.);
    2) Del locale della centrale termica (sistema di generazione -caldaia/pompe di calore/ecc.-, degli eventuali accumuli inerziali, nonché dei bollitori per la produzione di acqua calda sanitaria, delle pompe per la circolazione primaria e secondaria, dei collettori, delle tubazioni con relativa coibentazione con eventuale presenza di rifinitura con lamierino d'alluminio – guscio in pvc, della canna fumaria, ecc.);
    3) Dei sistemi di sicurezza (vaso d'espansione, componenti per il trattamento dell'acqua, valvole di sicurezza, rampe gas, defangatore, dosatore polifosfati, trattamento antileggionella, ecc.);
    4) Dei sistemi di distribuzione con la finalità se le tubazioni sono a vista di valutare lo stato della coibentazione e di segnalare eventuali ammaloramenti e assenza di valvole d'intercettazione, di sfiato e di spurgo;
    5) Del sistema di regolazione (valvole termostatiche, regolazione centralizzata eremotizzata, ecc.).
- Redigere una relazione sullo stato dell'arte dell'impianto di climatizzazione composta dai seguenti capitoli: (elenco delle situazioni fuorilegge; problematiche dovute alla mancanza di manutenzione; elenco dei macchinari e delle componenti degli impianti vetusti). La relazione sullo stato dell'arte dell'impianto correlata dalla documentazione fotografica e dall'intervista al gestore sulle problematiche riscontrate o meno nell'impianto dovrà essere inviata tramite posta certificata alla Direzione Facility Management. La relazione sarà presa come riferimento dal professionista incaricato per la redazione del progetto risolutivo delle problematiche rilevate.

C. Proposte migliorative: progettazione esecutiva di un impianto tipo VRF per la climatizzazione estiva ed invernale
    - Disegno planimetro con localizzazione delle macchine ed indicazione delle linee di alimentazione (gas refrigerante e linee elettriche). Indicazione della rete di scarico.
    - Schema funzionale dell'impianto con indicazione dei componenti e delle distribuzioni;
    - Relazione tecnica descrittiva della soluzione impiantistica prescelta completa delle schede tecniche relative alle macchine componenti dell'impianto;
    - Capitolato / Computo metrico prezzato e descrittivo delle opere di riqualificazione;

L'esecuzione di ogni singola prestazione verrà richiesta dal DEC del Comune mediante ordine di servizio scritto.

L'affidatario dopo l'effettuazione di ogni intervento, dovrà inviare alla Direzione Facility Management l'ordine di servizio scritto impartito dal DEC con specificate le spese di costo a consuntivo.

L'affidatario dovrà posizionare nei luoghi oggetto d'intervento la segnaletica di cantiere prevista dalla normativa vigente e dovrà espletare a sue spese tutte le pratiche autorizzative per l'effettuazione del servizio, nonché sostenere i costi di trasporto.

Gli interventi dovranno essere assicurati per tutti i giorni dell'anno senza alcuna esclusione. La ditta aggiudicataria in caso di necessità potrà essere chiamata a svolgere il servizio oggetto d'appalto contemporaneamente su più territori municipali.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come indicato dal D. Lgs. n. 81/08, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite dalla direzione esecuzione del contratto, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni, ecc.).

Art. 8 - Determinazione dell'importo

Il contratto sarà stipulato "a misura" per gli adempimenti di cui all'art. 7. Nello specifico la composizione dell'importo è desunto in base ai seguenti prezzi unitari:

- Prezzo_A_1 Manutenzione ordinaria per ogni unità: 50 €/unità;
- Maggiorazione per la presenza di unità interne o esterne (ad esclusione della tipologia "pinguino): 12,50% di PA_1 per unità da 1 a 8;
- Maggiorazione per la presenza di unità interne o esterne (ad esclusione della tipologia "pinguino): 100% di PA_1 per oltre 8 unità;
- Prezzo_B_1 Rilievo dello stato di fatto dell'impianto: 705 €/cad;
- Prezzo_C_1 Proposte migliorative per impianto VRF: 600 €/cad;
- Prezzo_C_2 Proposte migliorative per due impianti VRF: 1.100 €/cad;

Le caratteristiche degli impianti oggetto del servizio di appalto sono riportate nella tabella sottoelencata:

ATS	Indirizzo	Potenza Impianto	Numero elementi	Importo manutenzione ordinaria (A)	Importo rilievo stato di fatto (B)	Importo proposte migliorative (C)	Importo totale
ATS 35 Centro Ovest	Via Sampierdarena 34	≥ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 11 Pinguino: 12	2.300 €	705 €	1.100 €	4.105 €
ATS 46 Bassa Val Bisagno	Piazza Manzoni 1	≥ 12,50 KW	Unità esterne: 5 Unità interne: 10 Pinguino: 2	1.700 €	705 €	600 €	3.005 €
ATS 47 Media Val Bisagno	Via A. Sertoli 11 B/20	≥ 12,50 KW	Unità esterne: 2 Unità interne: 6 Pinguino: 2	1000 €	705 €	600 €	2.305 €
ATS 41 Val Polcevera	Passo Torbella 12	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 1 Unità interne: 1 Pinguino: 8	625 €	705 €	1.100 €	2.430 €
Polo di Cornigliano	Viale Narisano 14	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 2 Pinguino: 2	250 €	705 €	600 €	1.555 €
Polo di Prà	Via Sapello 2	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 0	250 €	705 €	600 €	1.555 €

			Pinguino: 5				
ATS 43 Medio Levante	Salita superiore del Noce 39 B	≥12,50 KW	Unità esterne: 3 Unità interne: 5 Pinguino: 2	1000 €	705 €	1.100 €	2.805 €
Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi	Via Fiasella 3/5	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 0 Pinguino: 2	100 €	705 €	600 €	1.405 €
Polo di Pegli	Via Teodoro di Monferrato 4 canc.	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 0 Pinguino: 4	200 €	705 €	600 €	1.505 €
ATS 36 Ponente	Piazza S. Gaggero 2	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 0 Pinguino: 5	250 €	705 €	Non previsto	955 €
ATS 51 Levante	Piazza I. Nievo 1	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 2 Unità interne: 3 Pinguino: 3	650 €	705 €	Non previsto	1.355 €
ATS 42 Centro Est	Corso Firenze 24	≤ 12,50 KW	Unità esterne: 0 Unità interne: 1 Pinguino: 15	900 €	705 €	Non previsto	1.605 €
Importo totale				9.225 €	8.460 €	6.900 €	24.585 €

Art. 9 - Obblighi nei confronti della committenza

A - Obblighi di tipo prestazionale

a) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale, sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;

b) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-*squadra, dotati di autonomia* gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di

rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;

c) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
f) provvedere alla formazione del personale per le attività in quota ai sensi della normativa vigente;
g) assicurare la reperibilità immediata, nell'arco delle ore lavorative (dalle ore 1:00 alle ore 24:00), tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi, di un incaricato (responsabile del servizio) – dotato di cellulare o cerca persone per immediata reperibilità – in grado di intervenire per qualsiasi necessità imprevista che si manifestasse;
h) nominare un responsabile generale del servizio affidato che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile del servizio curerà i rapporti con l'Amministrazione;
i) comunicare tempestivamente al Comune di Genova l'eventuale modifica del nominativo del referente del servizio appaltato;
j) disporre di una sede operativa in Genova o provincia o di impegnarsi ad attivare una sede e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione con relativo recapito telefonico e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
k) Effettuare più interventi, in caso di necessità, contemporaneamente su più territori municipali;

B - Obblighi di comunicazione

a) comunicare tempestivamente al Rup il nominativo del responsabile del servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A., di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento;
b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016.

C - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto

a) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme dovrà essere provista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero matricola dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio;
b) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e dei DPI;
c) fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'idonea segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni.

d) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
e) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
f) far osservare al proprio personale un contegno corretto con il pubblico;
g) far utilizzare al proprio personale mezzi di proprietà per l'espletamento del servizio che siano conformi sia alle prescrizioni in materia di sicurezza sia alle prescrizioni in materia di circolazione stradale e ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06. In caso di violazione di dette norme la ditta appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate;

D - Autorizzazioni necessarie

La ditta affidataria dovrà essere in possesso, a sua cura, di:
a) tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova e di tutte quelle relative al trasporto di materiale su strada;
b) tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze del Comune di Genova e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio.

Art. 10 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L 'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART.11 - Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 100.000,00.

Art. 12 - Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.13 - Inadempienze e penalità

A - Penalità in caso di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni

Nel caso in cui la direzione dell'esecuzione del contratto rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 5 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Rup procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;

- la ditta invii al Rup controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

B - Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni

Ai sensi dell'articolo 113 – bis del D. Lgs. 50/2016 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,30 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

C - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio, sarà applicata una penale pari a € 50.00 (cinquanta/00) per ogni giorno non lavorato non recuperato.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei precedenti punti A), B) e C) non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Art. 14 - Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla Stazione Appaltante e previamente comunicata all'impresa affidataria, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della ditta assegnataria, qualora l'impresa affidataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o

inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/16 e s.m.i.;
b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, ferma restando l'applicazione delle penali;
c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro;

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;

c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016;

e) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato, in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/206;

g) per ogni altro motivo previsto con la Prefettura nel 22.10.2018.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla ditta aggiudicataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 16 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

L'affidatario emetterà fatture al raggiungimento di 1/2 delle prestazioni eseguite da importo contrattuale e a completamento del servizio, previo accertamento della conformità e della regolarità del servizio reso da parte del DEC.

La ditta affidataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n.55, intestate a Comune di Genova – alla Direzione Facility Management, indicando il seguente CODICE UNICO o IPA: Y6C1W0 Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento

sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'impresa affidataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Affidataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

La ditta affidataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'impresa affidataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Affidataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.18 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 19 - Clausola anti pantouflage o revolving door

L'affidatario non si deve trovare nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, ossia non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 21 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 22 - Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 23 - Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Art. 24 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 25 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

COMUNE DI GENOVA

ATTO DATORIALE

OGGETTO: ATTO DATORIALE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGETTAZIONE IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLE SEDI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS)

Il sottoscritto Massimiliano Cavalli, in qualità di Direttore della Direzione Politiche Sociali,

Visti:

- il Decreto Legislativo (di seguito "*D.lgs*") 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*";
- il Decreto lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed. in particolare, l'art. 4. comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "*D.C.C.*") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "*D.G.C.*") di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la Deliberazione n. 87 del 05 maggio 2022 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 nell'ambito del quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2022-2024. Revisione 2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22 dicembre 2021, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- la Delibera della Giunta Comunale n° 48 del 24/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (Volume II - Obiettivi Gestionali);

Premesso che:

- il D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro all'ALLEGATO IV, capoverso 1.9. Microclima - 1.9.1. Aerazione dei luoghi di lavoro chiusi - prevede che ove siano installato impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica quest'ultimi devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori

Dato atto che all'interno degli Ambiti Territoriali Sociali sono presenti impianti di condizionamento d'aria o di ventilazione meccanica;

Ritenuto

- opportuno destinare la somma complessiva di euro 30.000,00 alla Direzione Facility Management Area Servizi Tecnici e Operativi per la copertura del servizio di manutenzione ordinaria e per la progettazione di opere di riqualificazione degli impianti climatizzazione delle sedi degli Ambiti Territoriali Sociali;

Verificato che:

- il capitolo pertinente è di competenza della Direzione Politiche Sociali;

AUTORIZZA

il Direttore della Direzione Facility Management – Area Servizi Tecnici e Operativi, ad impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 (IVA inclusa), al capitolo Cap. 41947 "*ACQUISIZIONE DI SERVIZI DIVERSI - SICUREZZA AZIENDALE" – C.d.C. 3050 – P.d.C. 1.3.2.99.0. "*ALTRI SERVIZI*" del Bilancio 2022, per la manutenzione ordinaria e la progettazione dell'implementazione degli impianti di climatizzazione presenti negli Ambiti Territoriali Sociali citati nel presente atto.

IL DIRETTORE
Dott. Massimiliano Cavalli
Documento firmato digitalmente

c_d969.Comune di Genova - Prot. 01/12/2022.0460452.E

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01203
Oggetto	Servizio di igienizzazione impianti aeraulici e apparecchiature ad aria per climatizzazione ambienti negli edifici istituzionali, museali e scolastici di competenza del Comune di Genova ai sensi delle normative vigenti e mappatura del sistema esistente di generazione, emissione, regolazione e distribuzione
CIG	ZAA38B1ADC
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	24.585,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	MARCHI DARIO
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	O.C.Clim
Partita IVA	01709290090
Codice Fiscale dell'impresa	01709290090
Indirizzo sede legale	Via Valletta San Cristoforo n. 17, 17100 Savona (SV)
Telefono	019862998
Fax	019861917
PEC	occlimsrl@pec.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Savona
Numero iscrizione registro imprese	01709290090
Settore produttivo del CCNL applicato	Metalmeccanica
Offerta sottoscritta da	**Giuseppe Gervasio**

c_d969.Comune di Genova - Prot. 01/12/2022.0460452.E

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	0,5 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	zero/5

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE